



6» Il versante settentrionale dello Jôf Fuart e della Cima de Lis Codis dalla guida di Buscaini sulle Alpi Giulie. Tracciato 1: la via Mazzilis-Picilli. Tracciato 2: la via Mazzilis-Lenarduzzi

6

l'intenzione di intitolarlo a Riccardo Rinaldi loro amico alpinista scomparso prematuramente. Il Torrione si trova nelle vicinanze dell'attacco della via normale al monte Sernio e la sua scalata è breve ma divertente molto consigliabile per la bontà della roccia da buona a ottima. La parte centrale è un po' discontinua ma riserva un tratto verticale interessante. Utilissimi friend di varie misure. Sviluppo m 230. Difficoltà dal II al V- un passaggio di V. Avvicinamento dal rif. Grauzaria in ore 2.15. Dal punto di attacco delle prime rocce si abbandona la via normale spostandosi sulla sinistra per una trentina di m fino alla base di un piccolo diedro di roccia ottima. I 6 tiri di corda si sviluppano sulla direttiva di un tetto enorme che viene aggirato sulla destra per una rampa. Quindi la salita riprende per spigoli e brevi risalti fin sulla cresta sommitale. La discesa comporta la risalita della cresta Nord - Ovest in direzione della cima del Sernio. Scavalcare un primo gendarme evitare sulla destra il secondo. Dalla seconda cimetta abbassarsi a Nord per una rampa (II) ad una forcelletta. Scavalcare un ultimo gendarme innestandosi subito dopo al sentiero della via normale che riporta all'attacco (ore 0.45).

**CIMA DE LIS CODIS - m 2380
Alpi Giulie // Gruppo dello Jôf Fuart**

Il giorno 1 settembre del 2009 Roberto Mazzilis e Daniele Picilli hanno aperto una nuova via sul Pilastro Nord della Cima De Lis Codis. Via interessante per ambiente molto selvaggio buona qualità della roccia e arrampicata varia tipo dolomitico. Sviluppo complessivo circa m 950 con difficoltà di IV, V, VI, VI+ e un tratto di VII -. Attacco dal nevaio dello Studence per una marcata fessura nera strapiombante circa m 170 sulla destra dell'incavo dato dall'incontro delle pareti dello Jôf Fuart e della Cima De Lis Codis. la direttiva della salita

è data dallo sperone posto immediatamente a sinistra dello spigolo Nord - Ovest ed è caratterizzata da una sequenza di pareti verticali o leggermente strapiombanti separate dalle numerose cenge impostate sulla fitta stratificazione della roccia. La via si conclude con la scalata dello spigolo Nord della parete sommitale quella posta sopra la caratteristica becca della parete Ovest.

**CIMA DE LIS CODIS - m 2380
Alpi Giulie // Gruppo dello Jôf Fuart**

Il 9 settembre del 2009 grande "galloppata" per Roberto Mazzilis e Fabio Lenarduzzi in una giornata freddissima e nebbiosa hanno aperto una nuova via lungo la parete Nord sulla sinistra e parallelamente alla via Mazzilis - Picilli. Attacco dopo 3 ore di marcia passando per Sella Nabois dal limite destro del nevaio incuneato alla base dell'incavo creato dall'incontro delle pareti Nord della Cima De Lis Codis e Nord - Ovest dello Jôf Fuart. Una placca accede alla prima di una lunga serie di fessure che permettono di superare direttamente tratti di pareti verticali o strapiombanti e nero - giallastre alternate a settori solcati da colatoi e camini. Sviluppo m 800 circa suddivisi in 16 tiri di corda. Roccia da buona a ottima nei primi 10 tiri. I rimanenti 6 tiri si sono su roccia discreta o friabile e con erba. Le difficoltà sono di IV, V, VI con tratti di VI+. Raggiunto lo spallone sommitale l'ascensione si è prolungata con il raggiungimento della vetta dell'attiguo Jôf Fuart risalendo il canale del fortino (versante Sud it. 83 b della guida Buscaini) il cui imbocco coincide alla direttiva del sentiero che digrada a Forcella Mosè (altri m 400 di arrampicata con difficoltà discontinua di I II con variante diretta di uscita di III, IV e V). In questo caso il rientro in Val Saisera è stato effettuato scendendo per la Gola Nord - Est dello Jôf Fuart. «